

Cat. 1^a - Spese per gli Organi dell'Ente

Economie e minori spese per L. 29.409.500, di cui:

- L. 15.900.000 per accertati minori gettoni di presenza ed indennità da corrispondere agli Organi dell'Ente;
- L. 3.139.700 per minori spese relative ad indennità di missione agli organi dell'Ente;
- L. 10.369.800 per minori contributi previdenziali ed assistenziali versati, per i motivi sopra esposti e per compensi andati a residuo in pendenza dell'iscrizione alla gestione separata presso l'INPS (c.d. contributo 10%) di alcuni Consiglieri.

Cat. 2^a - Stipendi ed altri assegni fissi al personale impiegatizio

Economie e minori spese per L. 372.014.791, di cui si segnalano in particolare:

- L. 139.824.844 per le dimissioni di un dipendente nel mese di luglio e per il rinvio dell'assunzione di n. 10 dipendenti (inizialmente previste per settembre) a causa di ritardi nell'indizione e pubblicazione dei concorsi nonché dei maggiori tempi di espletamento dei concorsi stessi derivanti dal numero delle candidature presentate;
- L. 19.437.027 per minori spese relative a missioni all'interno;
- L. 36.971.833 per missioni all'estero non espletate o espletate con spese di viaggio a carico di Organismi esteri;
- L. 95.533.849 per minori contributi assistenziali e previdenziali conseguenti alle voci sopra esposte;
- L. 20.552.000 per corsi di specializzazione, a causa di mancata partecipazione di personale per impegni d'ufficio e di casi di gratuità dei corsi stessi;
- L. 20.500.000 per benefici assistenziali non assegnati al personale dipendente;
- L. 33.973.934 per l'impossibilità di assunzione di un operaio agricolo a tempo indeterminato per la Tenuta agricola "Ca' Giardino" dell'Ente;

- L. 5.221.304 per varie economie e minori spese sugli altri capitoli compresi in questa categoria.

Cat. 4^a - Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi

Economie e minori spese per L. 337.208.734, di cui si segnalano in particolare:

- L. 63.110.000 per servizi (revisione ed aggiornamento dati scientifici) vincolati al contributo del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (MRAAF) per il progetto "Atlante delle migrazioni degli uccelli attraverso l'Italia", che sarà possibile affidare solo a conclusione delle necessarie procedure di aggiudicazione dei servizi stessi;
- L. 17.116.608 per compensi e rimborsi ai componenti delle commissioni di concorsi pubblici, a causa dei già ricordati ritardi nell'indizione e pubblicazione dei concorsi nonchè dei maggiori tempi di espletamento dei concorsi stessi;
- L. 3.330.610 per oneri assistenziali e previdenziali sulla precedente voce;
- L. 46.413.955 per minori spese riguardanti la gestione della Tenuta agricola "Ca' Giardino" dell'Ente;
- L. 16.477.672 per minori spese di organizzazione e realizzazione convegni e congressi scientifici;
- L. 190.759.889 per varie economie e minori spese sugli altri 21 capitoli di spesa compresi in questa categoria.

Cat. 5^a - Spese per prestazioni istituzionali

Minori spese per L. 185.988.279, di cui:

- L. 89.685.010 per borse di studio vincolate al contributo del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (MRAAF) per il progetto "Atlante delle migrazioni degli uccelli attraverso l'Italia", attivate solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure concorsuali;
- L. 96.303.269 per n. 10 borse di studio dell'Istituto assegnate a partire da settembre-ottobre anzichè da giugno come preventivato, a causa di ritardi nella pubblicazione dei bandi, dei tempi di espletamento dei concorsi stessi e del

periodo feriale (agosto), nonchè per corsi d'insegnamento ed istruzione tecnica non effettuati.

Cat. 6^a - Trasferimenti passivi

Cat. 7^a - Oneri finanziari

Cat. 8^a - Oneri tributari

Cat. 10^a - Somme non classificabili in altre voci

Non utilizzate somme per complessive L. 328.172.682, in quanto sugli stanziamenti di queste voci obbligatorie del bilancio non si è riscontrata la necessità di impegni di spesa, fatta eccezione per la categoria "Oneri Tributari".

Cat. 11^a - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Minori spese ed economie per L. 429.559.745, di cui:

- L. 223.238.293 (cap. 11 04 0 - costruzioni) per il mancato rifacimento della strada vicinale di accesso all'Istituto, dovuto alle difficoltà di coinvolgimento dei frontisti interessati e dell'utilizzo del terreno necessario all'allargamento della sede stradale;
- L. 206.361.452 (cap. 11 05 0) per il mancato ripristino del rivestimento esterno della sede centrale dell'Istituto, derivante dai prolungati tempi per le perizie e verifiche tecniche nonchè per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento.

Cat. 12^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Minori spese ed economie per L. 751.920.612, di cui:

- L. 220.404.316 (cap. 12 01 0 - mobili) per risparmi nell'acquisto di scaffalature per la biblioteca dell'Ente in ferro anzichè in legno e per risparmi nell'acquisto di armadi tassidermici per il Museo dell'Ente;
- L. 23.850.836 (cap. 12 02 0 - libri e riviste) per minori spese per rilegature di libri e riviste;
- L. 426.464.623 (cap. 12 03 0 - attrezzature tecniche e scientifiche) per la mancata aggiudicazione della licitazione per acquisizione hardware e software

- GIS e per la mancata attivazione delle procedure di affidamento della rete informatica interna dell'Ente (cablaggio) a seguito della richiesta di parere tecnico sul progetto, già acquisito gratuitamente dall'Istituto, alla Ditta FINSIEL;
- L. 13.860.817 (cap. 12 04 0 - attrezzature agricole) per risparmi negli acquisti di tali attrezzature;
 - L. 67.340.020 (cap. 12 09 0) per rinvio della realizzazione dell'opera grafica "Atlante degli Uccelli" in attesa della definizione di eventuali collaborazioni con altre Amministrazioni pubbliche.

Cat. 15^a - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Minori spese per L. 9.497.055.

In relazione ai punti 1-5 dell'art. 32 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, approvato con D.P.R. 18.12.1979, n. 696, si rappresenta inoltre quanto segue:

- sono stati applicati, nell'esercizio di cui trattasi, le seguenti aliquote per gli ammortamenti: immobili 3%, impianti attrezzature e macchinari 14%, automezzi 20%, mobili e macchine d'ufficio 12%, collezioni ornitologiche e mammalogiche da museo 5%; per un ammontare complessivo di ammortamento di L. 1.036.838.143;
- nella consistenza delle poste della situazione patrimoniale sono intervenute, in sintesi, le seguenti variazioni: L. 1.151.951.328 di incremento nell'attivo (che è passato da L. 30.724.900.575 a L. 31.876.851.903), e di L. 1.566.361.544 nel passivo (che è passato da L. 10.805.712.784 a L. 12.372.074.328), con una diminuzione, pertanto, del patrimonio al 31.12.1996 di L. 414.410.216. Il predetto disavanzo economico è dipeso principalmente dall'applicazione letterale delle aliquote fiscali di cui sopra previste per gli ammortamenti, che hanno comportato la quota complessiva di ammortamento di L. 1.036.838.143 di cui soprattutto L. 535.271.717 per gli immobili e L. 391.592.116 per gli impianti, attrezzature e macchinari.

In particolare, si segnala, per il settore delle attività, un incremento nel valore degli immobili per L. 528.499.521 e delle immobilizzazioni tecniche di L. 414.252.882 nonché un aumento nei costi pluriennali diversi di L. 80.860.838; per le passività, si segnala l'aumento di L. 301.851.985 nella consistenza dei residui passivi;

- gli accantonamenti al fondo liquidazione indennità anzianità al personale, che al 31.12.1995 ammontavano a L. 909.028.012, sono ascesi al 31.12.1996 a L. 1.136.699.428, a seguito delle quote accantonate per l'anno 1996 di L. 227.671.416;
- l'Istituto non ha avuto nel 1996 enti e società controllate e collegate;
- i crediti, che al 31.12.1995 ammontavano a L. 170.264.402, al 31.12.1996 ascendono a L. 371.628.776 e sono costituiti da L. 93.324.000 per saldo contributo per programma "Atlante delle migrazioni degli uccelli attraverso l'Italia" del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali; da L. 130.000.000 per contributo applicazione metodologie di analisi genetiche (CITES) del Ministero dell'Ambiente; da L. 2.935.000 per contributo per ricerche genetiche da parte del Museum National d'Histoire Naturelle di Parigi; da L. 138.500.000 per contributi da istituzioni nazionali, di cui in particolare L. 2.800.000 da parte della Comunità Montana Zona "E" per saldo elaborazione "Piano faunistico comprensorio Mugello", L. 2.000.000 da parte della Provincia di Pesaro e Urbino per contributo per analisi variabilità genetica della Coturnice, L. 25.000.000 dalla Regione Emilia-Romagna per saldo contributo realizzazione Carta delle vocazioni faunistiche, L. 10.000.000 da parte del Parco Adamello-Brenta per contributo per indagine su uccelli nidificanti in ambienti arbustivi, L. 10.000.000 dalla Provincia di Varese per contributo per analisi DNA di cinghiali abbattuti, L. 22.000.000 dal Consorzio della Bonifica Renana per contributo programma monitoraggio popolazioni Nutrie nelle Valli Ferraresi, L. 20.000.000

dalla Federazione Italiana della Caccia per contributo ricerca ecologia del Capriolo in ambiente appenninico, L. 30.000.000 dall'Istituto Beni Artistici e Culturali della Regione Emilia-Romagna quale contributo per allestimento impiantistica museale e attrezzature informatiche, L. 13.000.000 da parte della Regione Emilia-Romagna per contributo ricerca miglioramento ambientale a fini faunistici, nonchè L. 3.700.000 per contributi relativi a docenze in corsi organizzati da varie amministrazioni pubbliche; da L. 6.254.329 per crediti diversi; da L. 570.900 per depositi cauzionali e da L. 44.547 per crediti diversi e finanziari;

- i debiti al 31.12.1996 ammontano, come si è detto, a L. 3.375.246.540 rispetto ai residui passivi per L. 3.073.394.555 esistenti al 31.12.1995. Essi sono costituiti da L. 2.827.613.419 per debiti verso fornitori (soprattutto per impegni inerenti l'esecuzione di lavori immobiliari in corso); da L. 545.333.121 per debiti verso terzi per prestazioni ricevute e da L. 2.300.000 per debiti diversi.

In generale i residui passivi non derivano da ingiustificati ritardi nell'espletamento di gare o nei pagamenti ai fornitori, bensì dai seguenti motivi:

- per opere strutturali, onde evitare di scaricare il loro peso negli esercizi futuri, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto l'impegno di spesa viene assunto per l'intera opera anche nel caso in cui la realizzazione della stessa sia prevista in più anni;
- per le forniture, dall'adozione di formule contrattuali che prevedono la possibilità di emettere fattura solo al completamento dell'intera fornitura o dell'intero "lotto" (previo collaudo completamente positivo), onde evitare contestazioni e/o parziali inadempimenti da parte delle ditte fornitrici; in generale, si ricorda che i pagamenti vengono regolarmente effettuati entro 30 o 60 giorni dalla data di ricezione della fattura, a seconda di quanto stabilito contrattualmente.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1996 sono stati riaccertati ed eliminati residui

attivi per L. 14.203.947 e residui passivi per L. 257.158.885.

In merito all'avanzo di amministrazione, che al 31.12.1996 - come sopra esposto - ascende a L. 2.548.720.224, con una diminuzione di L. 173.513.898 rispetto a quello dell'esercizio finanziario 1995, si ritiene opportuno evidenziare che anche nel corso del 1996 sono state scrupolosamente osservate le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto legge 11.7.1992, n. 333, convertito nella legge 8.8.1992, n. 359.

Per quanto riguarda l'analisi delle attività realizzate per il raggiungimento degli obiettivi fissati per l'esercizio 1996, sulle materie di competenza istituzionale dell'Ente, si rinvia alla relazione tecnica del Direttore generale.

Circa le implicazioni sull'esercizio finanziario 1997 dei dati contabili sopra esposti, esse saranno esaminate in sede di relazione al provvedimento di variazione al bilancio di previsione.

Ozzano dell'Emilia, 15 aprile 1997



IL PRESIDENTE
Eri Manelli
(Prof. Eri Manelli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

VERBALE N. 189

Il giorno 7 del mese di maggio dell'anno millenovecentonovantasette, presso la sede dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, in Ozzano dell'Emilia (Bologna), previa convocazione, ha avuto luogo la riunione del Collegio dei revisori dei conti per l'esame dello schema del conto consuntivo dell'Istituto relativo all'esercizio finanziario 1996, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta dell'8 maggio 1997.

Sono presenti il Dott. Walter Megna, Presidente, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Prof. Giuseppe Oteri, Componente, in rappresentanza del Ministero del Tesoro.

La Dott.ssa Maria Luchetta, Componente, in rappresentanza del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali non è presente in quanto impossibilitata per ragioni di servizio dell'Ufficio di appartenenza.

Il suddetto elaborato, predisposto dall'amministrazione dell'Ente, è accompagnato, fra l'altro, dalle relazioni, rispettivamente in data 15 e 14 aprile 1997, predisposte dal Presidente e dal Direttore Generale dell'Ente stesso.

Preliminarmente si precisa che gli importi delle previsioni iniziali riportati nel bilancio consuntivo di cui trattasi, trovano rispondenza con gli importi riportati, per capitolo e per articolo, nel bilancio preventivo del 1996 a suo tempo approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In ordine alle successive variazioni apportate alle predette previsioni, le medesime risultano deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibere n. 10 in data 21.5.1996 e n. 17 dell'1.10.1996, approvate dalla Presidenza



del Consiglio dei Ministri con note rispettivamente prot. UCA/12036/IV/2.2.3.10 del 18.9.1996 e prot. UCA/16944/IV/2.2.3.10 del 5.12.1996.

Il conto consuntivo in argomento presenta, in sintesi, le seguenti risultanze complessive:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Totali entrate e spese correnti	L.5.273.903.304	L.4.386.389.552
Totali entrate (Tit. IV e V) e spese in conto capitale (Tit. II)	L. -	L.1.303.982.588
Totali entrate e spese per partite di giro	L. 652.170.380	L. 652.170.380
Totali complessivi entrate e spese	L.5.926.073.684	L.6.342.542.520
Disavanzo finanziario	L. 416.468.836	L. -
TOTALI A PAREGGIO	L.6.342.542.520	L.6.342.542.520

Al 31 dicembre 1996 l'esercizio finanziario si è chiuso con un avanzo di amministrazione di L. 2.548.720.224 con una diminuzione - rispetto all'avanzo di amministrazione registrato alla chiusura dell'esercizio finanziario 1995 (L. 2.722.234.122) - di L. 173.513.898 pari al disavanzo finanziario suddetto di L. 416.468.836, diminuito di L. 242.954.938, per effetto della somma algebrica del riaccertamento dei minori residui attivi (L. 14.203.947) e passivi (L. 257.158.885), su cui il Collegio ha già riferito con il verbale n. 188 in data odierna.

In ordine al computo del citato avanzo di amministrazione di L. 2.548.720.224, si rappresentano le seguenti variazioni, intervenute nei componenti di cui appresso:



A) SITUAZIONE DI CASSA

- Fondo di cassa al 31.12.1995		L. 5.625.364.275
- Riscossioni in c/competenza	L. 5.688.451.986	
- Riscossioni in c/residui	<u>L. 22.053.377</u>	<u>L. 5.710.505.363</u>
		L. 11.335.869.638
- Pagamenti in c/competenza	L. 4.524.227.725	
- Pagamenti in c/residui	<u>L. 1.259.303.925</u>	<u>L. 5.783.531.650</u>
- Fondo di cassa al 31.12.1996		L. 5.552.337.988

B) RESIDUI ATTIVI

- Al 31.12.1995	+ L. 170.264.402	
- Riscossi nel 1996	- <u>L. 22.053.377</u>	
	L. 148.211.025	
- Minori accertamenti	- <u>L. 14.203.947</u>	
	+ L. 134.007.078	
- Dell'esercizio 1996	+ <u>L. 237.621.698</u>	
- Al 31.12.1996	<u>L. 371.628.776</u>	<u>L. 371.628.776</u>
		L. 5.923.966.764

C) RESIDUI PASSIVI

- Al 31.12.1995	+ L. 3.073.394.555	
- Pagati nel 1996	- L. 1.259.303.925	
- Minori impegni	- <u>L. 257.158.885</u>	
	+ L. 1.556.931.745	
- Dell'esercizio 1996	+ <u>L. 1.818.314.795</u>	
- Al 31.12.1996	<u>L. 3.375.246.540</u>	<u>L. 3.375.246.540</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1996		<u>L. 2.548.720.224</u>

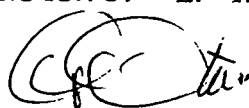
La consistenza patrimoniale dell'Istituto ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario 1996, una diminuzione di L. 414.410.216. Richiamando le considerazioni formulate sia dal Presidente dell'Istituto con la relazione amministrativa in data 15 aprile 1997, che dal Direttore Generale con la relazione tecnica, si rappresenta qui appresso, in analisi, la situazione patrimoniale:



- Immobili	L. 17.856.826.666	con un incremento di	+ L. 528.499.521
- Libri e pubbl.	L. 1.043.566.633	con un incremento di	+ L. 127.759.682
- Imp. attrezza e macch.	L. 2.797.086.553	con un incremento di	+ L. 224.917.746
- Automezzi	L. 178.625.094	con un incremento di	+ L. 0
- Mobili e macch. uff.	L. 1.359.624.491	con un incremento di	+ L. 36.049.954
- Collez. ornit. e mammal. museo	L. 433.707.683	con un incremento di	+ L. 25.525.500
- Costi plur. diversi	<u>L. 2.283.448.019</u>	con un incremento di	+ <u>L. 80.860.838</u>
TOTALE PATRIMON. PERM.	L. 25.952.885.139	con un incremento di	+ L. 1.023.613.241
- Crediti	L. 371.628.776	con un incremento di	+ L. 201.364.374
- F.do cassa	<u>L. 5.552.337.988</u>	con una diminuz. di	- <u>L. 73.026.287</u>
	L. 31.876.851.903		+ L. 1.151.951.328
- Fondo ind. lic pers.	- L. 1.136.699.428	con un aum.to di comp. negativo e quindi di	- L. 227.671.416
- Fondi ammortamenti e svalut.	- L. 7.860.128.360	con un aum.to di comp. negativo e quindi di	- L. 1.036.838.143
- Debiti	- <u>L. 3.375.246.540</u>	con un aumento di comp. negativo e quindi di	- <u>L. 301.851.985</u>
	<u>L. 19.504.777.575</u>		- <u>L. 414.410.216</u>

Il decremento di cui sopra, trova concordanza con le risultanze del relativo conto economico che presenta, in sintesi, i seguenti componenti:

	ENTRATE	SPESE
- Entrate e spese finanziarie correnti	L. 5.273.903.304	L. 4.386.389.552
- Insussistenze passive (variazioni in meno nei residui passivi delle spese correnti per lire 18.445.283 e per partite di giro per L. 200)	<u>L. 18.445.483</u>	
a riportare	L. 5.292.348.787	L. 4.386.389.552



riporto	L. 5.292.348.787	L. 4.386.389.552
- Ammortamenti e deperimenti		L. 1.036.838.143
- Quota di accantonamento al fondo indennità anzianità personale (come dal relativo bilancio tecnico al 31.12.1996)		L. 268.174.361
- Sovravvenienze passive (cancellazione di un bene dall'inventario della Categoria 3a di cui alla delibera C.A. n. 27 del 20.12.1996)		L. 1.153.000
- Insussistenze attive (variazioni in meno di residui attivi)		<u>L. 14.203.947</u>
	L. 5.292.348.787	L. 5.706.759.003
Disavanzo economico	<u>L. 414.410.216</u>	<u>L. -</u>
TOTALI A PAREGGIO	<u>L. 5.706.759.003</u>	<u>L. 5.706.759.003</u>

Tutto quanto innanzi premesso e considerato:

- che le spese dell'esercizio finanziario 1996 sono state sostenute nei limiti degli stanziamenti del bilancio preventivo;
- che in ordine al riaccertamento dei minori residui attivi per complessive L. 14.203.947, ed all'annullamento dei residui passivi per complessive L. 257.158.885, si è espresso parere favorevole con precedente verbale n. 188 in pari data;
- che il fondo cassa al 31.12.1996 di L. 5.552.337.988 trova concordanza con gli importi segnalati dalle banche incaricate dell'espletamento del servizio di cassa (ROLO BANCA 1473 S.p.a. e Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna) e con le risultanze del giornale cronologico delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento tenuto dall'Istituto;
- che le riscossioni (L. 5.688.451.986 in c/ competenza e L. 22.053.377 in c/ residui) e i pagamenti (L. 4.524.227.725 in c/ competenza e L. 1.259.303.925 in c/ residui) risultanti dal conto consuntivo coincidono con i dati emergenti sia dalle scritture del predetto registro cronologico di cassa, sia dalle scritture dei partitari delle entrate e delle spese;



- che la documentazione delle spese riportata nell'elaborato in parola è risultata, anche dagli accertamenti a campione eseguiti nel corso delle visite sindacali del 1996, regolare;
- che gli inventari risultano aggiornati al 31.12.1996;

si esprime il parere che il conto consuntivo di che trattasi possa riportare l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Letto, sottoscritto e confermato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Walter Megna - Presidente

Prof. Giuseppe Oteri - Componente

Walter Megna
Giuseppe Oteri

